



**ENTE PER LA GESTIONE DEL PARCO REGIONALE DI MONTEVECCHIA
E DELLA VALLE DEL CURONE
MONTEVECCHIA (LC)**

DELIBERAZIONE DELLA COMUNITA' DEL PARCO

Numero 12 Del 17-06-2019

Oggetto: REGOLAMENTO PER L'ATTUAZIONE DEGLI ABBATTIMENTI, DELLE CATTURE, DELLE REINTRODUZIONI E DEI RIPOPOLAMENTI DI FAUNA SELVATICA NEL PARCO NATURALE DEL PARCO REGIONALE DI MONTEVECCHIA E VALLE DEL CURONE

L'anno **duemiladiciannove** il giorno **diciassette** del mese di **giugno** alle ore 21:00, nella sede dell'Ente Parco, convocata nei modi di legge, si è riunita la Comunità del Parco convocata, a norma di legge, in sessione Ordinaria in Prima convocazione in seduta Pubblica.

Enti della Comunità del Parco, rappresentati dai rispettivi Sindaci o loro delegati:

Provincia di Lecco	P	Comune di Osnago	P
Comune di Missaglia	P	Comune di Sirtori	P
Comune di La Valletta Brianza	P	Comune di Cernusco Lombardone	P
Comune di Montev ecchia	P	Comune di Lomagna	P
Comune di Merate	P	Comune di Vigano'	P
Comune di Olgiate Molgora	P		

ne risultano presenti n. 11 e assenti n. 0.

Rappresentanti Associazioni dell'albo del Parco	Categoria associazione	presenti	assenti
Frison Marco	Agricole-produttive		X
Pirovano Riccardo	Ambientaliste	X	
Ravasi Angelo Luigi	Venatorie e Piscatorie	X	
Pendeggia Ivan	Promozione del territorio	X	

Sono presenti per il Consiglio di Gestione i Consiglieri Ghezzi Stefano e Magni Venanzio.

Assume la presidenza il Dott. Mascheroni Eugenio in qualità di Presidente dell'Ente Parco assistito dal Il Segretario dell'Ente Dott. CEREDA MICHELE.

Il Presidente, accertato il numero legale, dichiara aperta la seduta e pone in discussione l'argomento posto all'ordine del giorno.

Gli Enti della Comunità del Parco presenti sono così rappresentati:

15,00% Provincia di Lecco – il Presidente Claudio Usuelli **delega il consigliere provinciale Bruno Crippa**

14,24% Comune di Missaglia – il Sindaco Bruno Crippa **delega l'assessore Paolo Redaelli**

13,76% Comune di La Valletta B.za – il Sindaco Roberta Trabucchi **delega il consigliere Giuseppe Sardi**

13,21% Comune di Montevecchia – **Sindaco Franco Carminati**

9,60% Comune di Merate – **Sindaco Massimo Augusto Panzeri**

9,47% Comune di Olgiate Molg. – il Sindaco Giovanni Battista Bernocco **delega l'assessore Matteo Fratangeli**

6,22% Comune di Osnago – **Sindaco Paolo Brivio**

5,70% Comune di Sirtori – il Sindaco Davide Maggioni **delega il consigliere Alberto Mauri**

5,48% Comune di Cernusco Lombardone – il Sindaco Giovanna De Capitani **delega l'assessore Roberta Cereda**

5,45% Comune di Lomagna – il Sindaco Cristina Citterio **delega l'assessore Simone Comi**

1,87% Comune di Viganò – **Sindaco Fabio Bertarini**

REGOLAMENTO PER L'ATTUAZIONE DEGLI ABBATTIMENTI, DELLE CATTURE, DELLE REINTRODUZIONI E DEI RIPOPOLAMENTI DI FAUNA SELVATICA NEL PARCO NATURALE DEL PARCO REGIONALE DI MONTEVECCHIA E VALLE DEL CURONE

La Comunità del Parco

RICHIAMATO l'art. 22 comma 6 della l.394/91 che dispone

“6. Nei parchi naturali regionali e nelle riserve naturali regionali l'attività venatoria è vietata, salvo eventuali prelievi faunistici ed abbattimenti selettivi necessari per ricomporre squilibri ecologici. Detti prelievi ed abbattimenti devono avvenire in conformità al regolamento del parco o, qualora non esista, alle direttive regionali per iniziativa e sotto la diretta responsabilità e sorveglianza dell'organismo di gestione del parco e devono essere attuati dal personale da esso dipendente o da persone da esso autorizzate.”

RICHIAMATA la l.r. Legge Regionale 7 aprile 2008, n. 13 - Modifiche e integrazioni alla legge regionale 16 luglio 2007, n. 16 (Testo unico delle leggi regionali in materia di istituzione di parchi), che istituisce il Parco naturale di Montevecchia e della Valle del Curone;

RICHIAMATI gli articoli l'art. 38 sexies e 38 septies della l.r. 16 luglio 2007, n. 16 (Testo unico delle leggi regionali in materia di istituzione di parchi), relativi al regolamento del Parco naturale ed ai divieti;

VISTI:

- la l.r. 19/17 "Gestione faunistico-venatoria del cinghiale e recupero degli ungulati feriti";
- la DGR 28 giugno 2018 - n. XI/273 Suddivisione del territorio agro-silvo-pastorale regionale in aree idonee e aree non idonee alla presenza del cinghiale e unità di gestione della specie – attuazione dell'art. 2, commi 1 e 4, della legge regionale n. 19/2017 «Gestione faunistico venatoria del cinghiale e recupero degli ungulati feriti», per la quale il Parco di Montevecchia e Valle del Curone rientra nel territorio non idoneo alla presenza del cinghiale;
- la DGR n. 273 del 28.06.2018, in applicazione della predetta l.r. 19/17, con la quale è stata approvata la zonizzazione del TASP regionale, suddividendolo in aree idonee e non idonee alla presenza del cinghiale;

- la DGR 17 dicembre 2018 – n. XI /1019 Disciplina per la gestione del cinghiale sul territorio della Regione Lombardia - attuazione dell'art. 3, comma 1, della legge regionale n.19/2017 «Gestione faunisticovenatoria del cinghiale e recupero degli ungulati feriti»;
- la DGR n.IX/1364 del 11.3.2019 “Determinazioni in ordine alla regolamentazione dei prelievi faunistici e abbattimenti selettivi da parte degli enti gestori dei parchi naturali regionali ai sensi dell’art,22 co.1 lett.d) e 6 l.394/1991 e art.17 co.4 lett.d) e art.20 co.1 L.R. 83/1986;

VISTA la bozza di Regolamento per l’attuazione degli abbattimenti, delle catture, delle reintroduzioni e dei ripopolamenti di fauna selvatica nel Parco Naturale predisposta dagli uffici del Parco, proposta dal Consiglio di Gestione all’approvazione da parte di questa Comunità del Parco con deliberazione n. 40 del 27.05.2019;

RITENUTO opportuno apportare a tale documento variazioni in modo tale da meglio precisare le modalità e le competenze per l’avvio delle procedure volte alla predisposizione ed all’attuazione di progetti di intervento per il controllo della fauna, distinguendo il ruolo di indirizzo propri del Consiglio dell’Ente dai compiti di gestionali attribuiti al direttore

RICHIAMATO quanto disposto dai commi 2 e 3 dell’art.20 della l.r.86/83:

2. Il regolamento o il piano di settore è adottato dalla comunità del parco e pubblicato per trenta giorni all'albo del parco e degli enti territoriali interessati.

3. Entro i successivi sessanta giorni, chiunque abbia interesse può presentare osservazioni, sulle quali decide la comunità del parco in sede di approvazione definitiva del regolamento o del piano di settore.

RITENUTO di approvare la proposta di regolamento di cui trattasi e proceder quindi alla sua adozione ai sensi dell’art. 20 della l.r. 86/83;

CON VOTI n. 11 favorevoli corrispondenti al 100 % delle quote di partecipazione, n. 0 contrari, n. 0 astenuti, n. 0 assenti, essendo n. 11 gli Enti presenti e votanti facenti parte della Comunità del Parco, espressi nei modi e forme di legge;

DELIBERA

DI APPROVARE la proposta di Regolamento per l’attuazione degli abbattimenti, delle catture, delle reintroduzioni e dei ripopolamenti di fauna selvatica nel Parco Naturale con le modifiche conseguenti a quanto in premessa, allegata a questo atto quale parte integrante e sostanziale;

DI DARE MANDATO agli uffici dell’Ente affinché procedano alla pubblicazione del regolamento secondo le disposizioni di legge.

PARERE: in ordine alla **Regolarita' tecnica**

Data:

Il Responsabile del servizio
CEREDA Dott.For. MICHELE

Letto, approvato e sottoscritto a norma di legge.

IL PRESIDENTE
Dott.Mascheroni Eugenio

Il Responsabile del servizio
CEREDADott.For.MICHELE

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

La presente deliberazione pubblicata all'albo pretorio on line dell'Ente Parco il giorno _____ e vi rimarrà per 15 giorni consecutivi ai sensi dell'art.124, comma 1 della Legge n.267/00.

Lì

IL SEGRETARIO DELL'ENTE PARCO
CEREDADott.For.MICHELE

ESECUTIVITA'

La presente deliberazione è divenuta esecutiva il
17-06-2019

[] per decorrenza del termine di cui all'art. 134, comma 3 del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

[X] essendo stata dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4 del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

Lì, _____